

## Proposta del locale circolo

# “Il giardino di Legambiente” Idea per le Serre Cosentine

## Numerosi anche nel 2020 gli ecoreati sul territorio

### CERISANO

L'anno che si è appena concluso lascia alle spalle numerosi ecoreati. Il circolo di Legambiente Serre cosentine fa una stima dei danni registrati sul territorio.

«Un anno con meno abbandoni di rifiuti e meno incendi di natura dolosa ma nonostante ciò la Calabria è tra le regioni dove si commettono più reati ambientali. Il “virus” dell'ecomafia non si arresta né conosce crisi.

Il nuovo anno vedrà impegnata Legambiente delle Serre Cosentine sempre di più a contrastare i reati ambientali con mirati interventi di

riqualificazione di aree degradate e il recupero di spazi comuni abbandonati. «La nostra idea», si legge in una nota, «è quella di adottare uno spazio verde nel comune di Cerisano e trasformarlo in un giardino, “Il giardino di Legambiente”, dove verrà messo a dimora un albero per ogni nuovo nato nella nostra comunità. Ci auguriamo anche che questo sia un anno più ecologico per tutti, dove si presterà, e ce lo auguriamo, più attenzione al verde e non ad inutili consumi del suolo. L'anno scorso si sono registrati innumerevoli casi di pneumatici abbandonati e raccolti dai volontari del circolo su tutto il territorio, tan-

to da far iniziare l'iniziativa nazionale di Legambiente “Puliamo il mondo” proprio dai boschi di Marano Principato, meta preferita degli amanti delle ruote. Un particolare ringraziamento va ai tanti volontari che hanno collaborato alla riuscita di questa edizione, ma soprattutto, è doveroso ringraziare in particolar modo il sindaco di Castiglione cosentino, Salvatore Magarò, che insieme ai ragazzi del posto non ha perso tempo ad alzarsi le maniche e dare la caccia ai pneumatici abbandonati che si trovavano nei boschi del loro comune».

**(f.man.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA